



Unione europea



Il progetto

SICUT MATER (“Sistema Integrato di Controllo dei flussi di rifiuti Urbani per il Tracciamento delle Materie Prime e Seconde”) è un progetto finanziato dal POR FESR LAZIO 2014-2020, nella misura Circular Economy ed Energia, iniziato il 01 settembre 2018 (identificativo progetto A0206-2108-21202).

In questo progetto collaborano *molto* **senso S.r.l.** (capofila ed azienda esperta ICT), *European Research Institute ONLUS* (istituto di ricerca sul waste management) e **Volsca Ambiente e Servizi S.p.A.** (in qualità di azienda di raccolta e gestione rifiuti), all’interno di un percorso innovativo di ricerca sperimentale e sviluppo industriale di soluzioni nel settore del waste management.

In particolare, l’obiettivo del progetto è sviluppare, applicare e testare l’efficacia di un prodotto innovativo che, all’interno del ciclo della gestione della raccolta e del trattamento dei rifiuti urbani, introduca *efficienti metodologie di monitoraggio e di controllo di gestione*, funzionali all’attivazione di buone pratiche stabili nel dominio dell’economia circolare.

Fasi del progetto

Le fasi del progetto prevedono il raggiungimento ed il consolidamento dei seguenti obiettivi:

1. analisi della densità dei flussi territoriali di produzione di rifiuto;
2. ricerca e sviluppo funzionale ad un prototipo innovativo di attrezzatura per la georeferenziazione e l’analisi delle pesate dei contenitori, durante i cicli di raccolta dei contenitori con sistema “porta a porta”;
2. ricerca e sviluppo di algoritmi di interpretazione dei “Big Data” generati dall’ordinario di gestione e dalla fase di rilievo sperimentale;
3. analisi e inferenza dei dati rispetto alla consuntivazione a destino della raccolta rifiuti;
4. efficientamento del processo di fruizione delle materie prime seconde, per mezzo di un sistema previsionale (fondato su una piattaforma di Intelligenza Artificiale)

della produttività e della conseguente disponibilità di materie prime seconde derivanti dalla raccolta delle frazioni differenziate nel territorio interessato e matching con tecniche “quasi-tempo-reale” tra la domanda e l’offerta delle materie prime seconde;

5. introduzione di un sistema di efficientamento della pianificazione dei turni di servizio di raccolta rifiuti, basato sui dati di effettiva produzione territoriale;
6. assessment degli impatti e validazione.

Finalità del progetto

Il progetto, quindi, persegue una metodologia volta all’ economia circolare sia diretta sia indiretta, intesa come efficientamento e risparmio delle risorse e come strumento di mitigazione degli effetti di disomogeneità creati dalle politiche di economia circolare. SICUT MATER dunque si configura come pietra angolare su cui poter basare politiche future di riduzione costo TARI e tariffazione puntuale.

Luoghi di intervento e sperimentazione

La sperimentazione delle varie metodologie e del prodotto della fase di ricerca e sviluppo interessa il territorio servito da Volsca Ambiente e Servizi SpA, ed in particolare il comune di Albano Laziale (Roma), dove nell’ambito delle attività di applicazione del nuovo regolamento TARI sono state individuate delle aree e delle linee di intervento specifico

Il progetto, di durata di 18 mesi porterà quindi alla scalabilità dei risultati scientifici e tecnologici sull’intero territorio.

Vantaggi competitivi

SICUT MATER consentirà a **Volsca Ambiente e Servizi SpA** di perseguire gli obiettivi di riduzione dell’impatto ambientale e miglioramento della qualità della vita dei cittadini: in particolare, poiché la raccolta differenziata, che rappresenta principale azione intrapresa allo scopo, nel 2017 ha già raggiunto il 100% dei territori serviti, si intende ora migliorarne l’efficienza economica e organizzativa e ridurre il footprint in termini di emissioni di CO2 dei veicoli.

SICUT MATER permetterà a moltosenso di realizzare sia innovazione di processo, sia innovazione di prodotto nel settore del waste management in cui opera costantemente a partire dal Settimo Programma Quadro a livello internazionale e nazionale.

Lo European Research Institute consoliderà la sua posizione di eccellenza nel settore Environment & Waste in cui opera da anni in progetti internazionali.

Coerenza con le strategie regionali

Rispetto alla Smart Specialization Strategy Regionale – Area di Specializzazione “Green Economy”, SICUT MATER si propone di contribuire ad incidere contemporaneamente su due delle componenti costitutive dell’indicatore di posizionamento della Regione in materia di Green Economy (“Benchmarking della Green Economy delle Regioni italiane”, Ires Piemonte, 2012) rispetto alle altre regioni italiane: le “politiche pubbliche territoriali” (ambito nel quale la performance regionale risulta soddisfacente), ma anche i “comportamenti personali” e “qualità dell’ambiente locali”.

Contatti

info@volscambiente.it

www.volscambiente.it